

Focardi deplorato dai presidi

Prima chiesta la sfiducia, poi si limitano ad un richiamo

SIENA - Il rettore Focardi deplorato come la Chiocciola. Ci hanno pensato i presidi durante il senato accademico a rendere le vicende universitarie simili a quelle del Palio. Un'annata di deplorazioni per l'ex capitano della Chiocciola e Magnifico della nostra università. Una mozione avanzata da Tommaso Detti ha chiesto la sfiducia del rettore a proposito del contratto integrativo di Miccolis.

► **Gaia Tancredi**



I presidi chiedono la sfiducia, poi devono limitarsi al richiamo **Focardi deplorato come la Chiocciola**

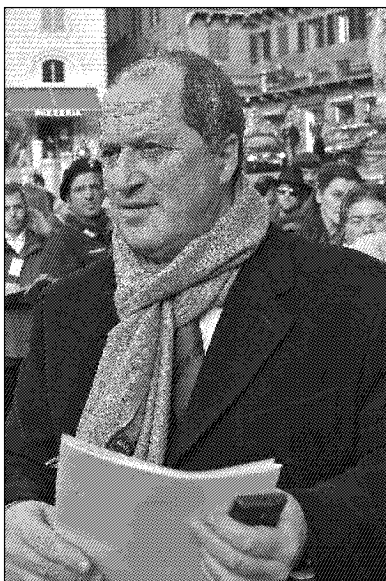
SIENA - Il rettore Focardi deplorato come la Chiocciola. Ci hanno pensato i presidi durante il senato accademico a rendere le vicende universitarie simili a quelle del Palio. E' un'annata di deplorazioni per l'ex capitano della Chiocciola e Magnifico della nostra università. Una mozione avanzata da Tommaso Detti ha chiesto la sfiducia del rettore, durante la seduta di ieri mattina, a proposito del contratto integrativo concesso al direttore amministrativo Emilio Miccolis.

Le assenze di tre presidi non hanno permesso di ottenere la maggioranza qualificata per sfiduciare il rettore, così il senato si è chiuso con un semplice richiamo. "Il senato accademico deplora l'atto del 3 aprile 2009, con il quale il rettore ha modificato e integrato il contratto del direttore amministrativo, attribuendogli un indennizzo per esigenze di mobilità. Il dissenso del Senato Accademico riguarda tanto l'opportunità del provvedimento, quanto l'assenza di trasparenza nei rapporti con gli organi dell'ateneo. Il senato accademico esprime la propria preoccupazione per la lesione che tale atto porta alla credibilità del rettore e dell'amministrazione, in un momento nel quale questa è tanto più necessaria". Il documento è stato votato all'unanimità e segna un nuovo attacco frontale alla gestione Focardi.

Il rettore da parte sua non si è scomposto neppure di un millimetro, è nel suo stile. E ha approfittato della presenza a Siena del sottosegretario all'università Giuseppe Pizza per invitarlo in senato. Il sottose-

gretario si è presentato in mattinata davanti ai presidi, ribadendo l'impegno del governo per risanare i conti. Pizza ha fatto sapere a che cosa equivalgono i 35 milioni appena concessi dal governo: sono una anticipazione che l'ateneo è tenuto a restituire al Miur, non è una consolazione considerando che il piatto piange. Nel frattempo ieri mattina il direttore amministrativo Emilio Miccolis è tornato al suo posto, del resto lui ha sempre sostenuto di non aver rassegnato le dimissioni, ma di aver rimesso il mandato nelle mani del rettore e del consiglio di amministrazione. Il suo destino si deciderà il 4 dicembre prossimo, anche se il Partito democratico, come ha ribadito ieri il deputato Franco Ceccuzzi, chiede a gran voce la nomina immediata di un nuovo direttore amministrativo. "Non c'è da perdere tempo. Del resto Miccolis si è dimostrato vicino in questi mesi ad altre formazioni politiche", ha affermato Ceccuzzi.

G.T.



Focardi E gli stabilizzandi

Senatori contro il contratto integrativo al direttore Miccolis